

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI  
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

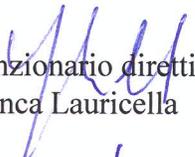
Il Dirigente Generale

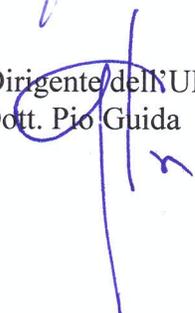
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. 15/05/2000 n.10;
- VISTO il D. lgs. n. 165 del 2001, successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione siciliana;
- VISTO il Decreto Presidenziale 28 giugno 2010 di "Rimodulazione dell'assetto organizzativo di natura endodipartimentale, dei dipartimenti regionali;
- VISTA la nota prot. n. 49541/ris. del 14/10/2014 a firma del Dirigente dell'U.O. I dell'Area I del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative, con la quale si è venuti a conoscenza di un alterco con vie di fatto accaduto il giorno 02/10/2014 al Servizio 14° Centro per l'Impiego di Barcellona Pozzo di Gotto, tra il XXXXXXXXXXXX, in servizio presso il Servizio 14° Centro per l'Impiego di Barcellona Pozzo di Gotto (ME), e il collega sig. XXXXXXXXXXXX;
- VISTA la nota prot. n. 1066/ris. del 27/10/2014 dell'Ufficio Unico procedimenti disciplinari con la quale si è provveduto alla contestazione di addebito a carico del sig. XXXXX e contestualmente alla convocazione della suddetta dipendente, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 67, del sopracitato C.C.R.L., per essere sentita a sua difesa in ordine ai fatti addebitatigli
- VISTO il verbale di audizione del 02/12/2014 del sig. XXXXX, nella quale audizione viene depositata memoria difensiva datata 29/11/2014 a firma dell'Avv. XXXXXXXXXXXX che lo rappresenta e difende;
- VISTO il verbale del 15/01/2015 di audizione del sig. XXXXX in servizio presso il Servizio 14° Centro per l'Impiego di Barcellona Pozzo di Gotto (ME), quale testimone;
- CONSIDERATO da quanto appreso dalla testimonianza e dalle risultanze istruttorie che il comportamento del sig. XXXX nei riguardi del sig. XXXXX è scaturito da una reazione a difesa del Dirigente del Servizio durante una riunione del personale, che ha portato il dipendente a una reazione di tipo assolutamente verbale;
- RITENUTO, tuttavia, che permane sempre l'obbligo a carico del dipendente per la posizione occupata nell'ambito dell'amministrazione del rispetto delle forme e delle regole da essa stabilite, e di un rapporto di convivenza con i colleghi basato su una leale e serena collaborazione;
- RITENUTO di provvedere di conseguenza

DECRETA  
(Articolo unico)

Per quanto in premessa al sig. XXXXXXXXXXXX, in servizio presso il Servizio 14° Centro per l'Impiego di Barcellona Pozzo di Gotto (ME), in relazione ai fatti contestati con la nota prot. n. 1066/ris. del 27/10/2014 dell'Ufficio Unico per i procedimenti disciplinari è applicata la sanzione disciplinare del rimprovero verbale, art. 67 comma 1 lett. a) del C.C.R.L..

Palermo, 13/02/2015

  
Il Funzionario direttivo  
Franca Lauricella

  
Il Dirigente dell'UPD  
Dott. Pio Guida

f.to Il Dirigente Generale  
L. Giammanco